



Nell'incontro di ieri tra RSA aziendali da un lato, Amministratore Delegato e Responsabile Direzione Risorse dall'altro, sono stati esaminati alcuni temi di bruciante attualità ed importanza per tutti i lavoratori. In sintesi:

- CIA: nel prossimo CdA di Nuova Carife, previsto per il 5 dicembre p.v., sarà trattato anche questo argomento. L'AD si è impegnato a comunicarci subito dopo quali sono le determinazioni assunte in merito. Ricordiamo che, come RSA, a fine ottobre abbiamo inviato all'AD una lettera nella quale ci siamo resi disponibili per qualunque discussione sul tema. Ci è sembrato di cogliere un intendimento di massima a non interrompere la continuità dei trattamenti economici vigenti, almeno fino a quando il verificarsi di eventi formali non modificherà il quadro di riferimento.
- Giornate di solidarietà: abbiamo chiesto, e quindi attendiamo, una nota scritta dell'azienda sulla fase volontaria di richiesta delle giornate, in anticipo rispetto alla presentazione della situazione in CdA. I termini non sono stati dettagliati: ci è stato riferito informalmente che un certo numero di colleghi (circa il 9%) avrebbe richiesto più di 20 giornate.
- Ex Commercio e Finanza: i primi lavoratori dovrebbero essere trasferiti a Ferrara con decorrenza 12 dicembre. La situazione è molto fluida: eventuali novità riguardanti tutta la banca potrebbero avere riflessi anche sulla dinamica in corso, anche se la prudenza è d'obbligo e, allo stato attuale, non vi sono notizie ufficiali al riguardo.

Con riguardo alle ultime notizie di stampa riguardanti l'evoluzione della situazione della banca, è stato confermato che esiste una discussione in corso e che la stessa concerne una serie complessa di fattori, dai quali tutti dipende il fatto che si possa arrivare ad un'intesa tra l'attuale proprietà della banca (Ente di Risoluzione) e gli attori interessati a rilevare tale proprietà. Abbiamo tutti la sensazione che la situazione sia sensibilmente diversa rispetto ad un paio di mesi fa, quando sembrava essersi smarrita perfino la prospettiva di una soluzione; pur tuttavia comprendiamo la perplessità davanti al fatto che, a fine novembre, ci si trovi ancora in una situazione di logorante incertezza: è una perplessità che condividiamo, oltre a comprendere il grande travaglio e la fatica dei colleghi nel rapporto quotidiano con la clientela. Naturalmente vi terremo aggiornati.

Ferrara, 30/11/2016

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UGL/CREDITO UILCA